



SANT'ERNESTO. Due volte a settimana nella parrocchia di via Campolo raccolta di indumenti puliti. E come viceparroco arriva un religioso della Costa d'Avorio

Biancheria e coperte, sostegno a Biagio Conte

● Catena di solidarietà per la missione Speranza e carità. Domenica in beneficenza le offerte per i ramoscelli d'ulivo

Iniziativa della parrocchia guidata da padre Carmelo Vicari. Attivo anche il banco farmaceutico per tutti coloro che non possono permettersi di curarsi. Giorno 27 distribuzione di alimenti

Laura Grimaldi

... Una carezza a chi ne ha bisogno. Secondo Carmelo Vicari, parroco di Sant'Ernesto, è semplicemente questo il senso del gesto di solidarietà che in tanti ieri mattina hanno voluto manifestare nei confronti delle centinaia di ospiti della «Missione Speranza e Carità». Hanno risposto all'appello di Biagio Conte e alla sua richiesta di coperte, lenzuola e asciugamani per le migliaia di persone che il missionario laico accoglie nelle tre diverse strutture cittadine.

«Sosteniamo Biagio Conte - esorta Catia Candolo, volontaria del Banco Alimentare che ieri è arrivata sin lì da Boccadifalco -. Dobbiamo essergli grati perché sta risvegliando le coscienze».

Annunisce Carmelo Bagnasco, 75 anni, mentre tiene tra le mani una busta trasparente con una pila di biancheria pulita e ben stirata da donare alla Missione. Carla ha regalato una trapunta insieme a guanti, sciarpe e cappelli.

Giuseppe Torcivia, da quattor-



Un momento della raccolta di coperte e biancheria per la missione Speranza e carità FOTO LAG

dici anni volontario alla Missione Speranza e Carità è arrivato di buon mattino ieri con un furgone bianco nel cortile della parrocchia.

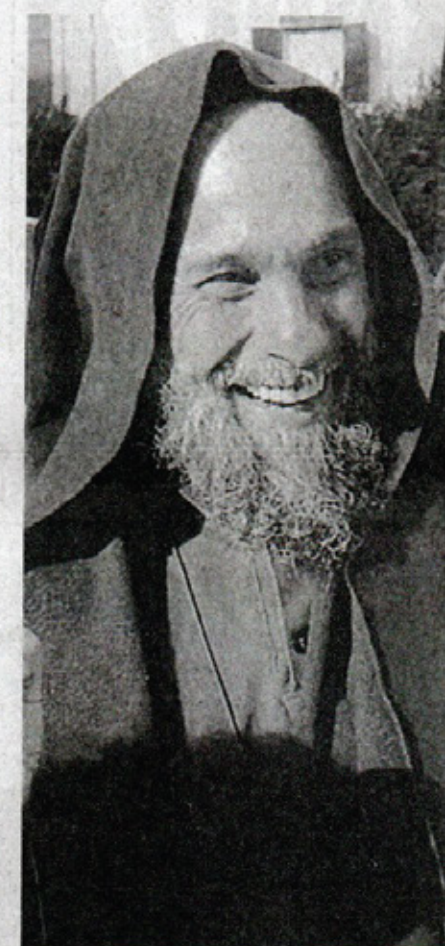
«Faremo una selezione della biancheria ricevuta in dono - dice -. Le copertine per i bimbi le

porteremo alla comunità femminile in via Garibaldi». E poco prima di mezzogiorno si è allontanato con il prezioso carico. Soddisfatto Alfredo Liotta, responsabile della Caritas della parrocchia di Sant'Ernesto.

«La nostra comunità è prodiga

verso chi ha bisogno - dice -. I volontari dell'Azione cattolica cucinano a turno una volta al mese presso la mensa dei Frati Cappuccini che giornalmente assicurano centocinquanta pasti per chi è in difficoltà».

Non è tutto. Due volte alla set-



Biagio Conte

timana, il lunedì e il mercoledì dalle 10 alle 12, nella chiesa di via Campolo si fa la raccolta di indumenti puliti e in ottimo stato che vengono distribuiti negli stessi giorni e negli stessi orari a chi ne ha bisogno. Questo servizio si chiama «Vestiamoci di carità» ed è

uno de tanti attivati in parrocchia.

Ogni mese, in base a dei turni prestabiliti, si fa distribuzione di alimenti. Si farà martedì 27 marzo, dalle 16 alle 18 e mercoledì 28 dalle 10 alle 12 e nel pomeriggio dalle 16 alle 18.

La prossima domenica in occasione delle Palme, la tradizionale raccolta delle offerte per ramoscelli di ulivo e palmette, sarà interamente devoluta all'acquisto di prodotti alimentari. E ancora, due volte alla settimana è operativo anche il Banco farmaceutico. Chi non ha di che mangiare e di che vestirsi, spesso non ha nemmeno la possibilità di acquistare medicinali necessari alle cure.

«E sono tanti - dice don Carmelo Vicari -. Nel 2017 abbiamo donato farmaci a 342 persone, di cui solo 18 stranieri. Segno che la povertà è prima di tutto fra i nostri concittadini. Nessun quartiere è escluso». E sabato prossimo, don Carmelo Vicari andrà a trovare Biagio Conte insieme ai bambini che frequentano il secondo anno del catechismo con i loro genitori. Sarà con loro anche don Beugre Privat Hervé Lakpa, originario di Abidjan in Costa d'Avorio, da pochi giorni viceparroco di Sant'Ernesto e ieri festeggiato con calore dalla comunità. (*LAG*)

GLI APPUNTAMENTI. A mezzogiorno l'arcivescovo Lorefice terrà alla chiesa dei Teatini la messa solenne. Da Borgetto a Bagheria: le altre manifestazioni religiose